

COMUNE DI BRONTE

AREA V Tecnica

DETERMINAZIONE

NUMERO 196 DEL 14-06-2017

Oggetto: Concessione di terreni demaniali ubicati in Contrada Paparia per pascoli.
Allevatore: Schilirò Nunzio.

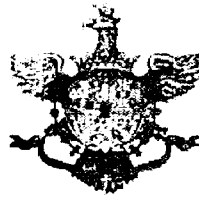
IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

Premesso che dal 05.06.2017 è stato pubblicato all'Albo dell'Ente avviso pubblico per la presentazione di domande, scadenti in data 12.06.2017, per l'ammissione al pascolo nei terreni, sui quali si esercitano usi civici, appartenenti alla categoria a), "terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente" ai sensi dell'art. 11 della L. 16.06.1927, n. 1766, posti nelle sottoelencate contrade:

- a. Paparia, Piano dei Grilli e Piano Cisterna della superficie di Ha 379.58.51 riportati in catasto al foglio 136 particelle 6 e 10;
- b. Vallazzi-Cipollazzo della estensione di Ha 177.50.42 riportati in catasto al foglio 135 particelle 1 e 3;

Visto il provvedimento di autorizzazione n° 163/2017 prot.. 2716 datato 31.05.2017, assunto al protocollo dell'Ente in data 01.06.2017 al n° 11232, rilasciato dall'Ente Parco dell'Etna a mente della quale possono essere concessi a pascolo le aree, ricadenti in zona A e B del Parco, nelle superiori località Paparia, Piano dei Grilli, Piano Cisterna, Vallazzi e Cipollazzo ad altitudine superiore ai 1000 metri, subordinandoli all'osservanza delle vigenti norme in materia di pascolo nei boschi soggetti al regime vincolistico di cui all'art 1 del D.P.R. 30.12.23 n°3267 (vincolo per scopi Idrogeologici), e che, pertanto, dovranno ritenersi decadute là dove vi fossero utilizzazioni boschive, incendi o eccedenza di carico tale da causare danno al soprassuolo, con le seguenti modalità e prescrizioni:

1. Si escludono dal pascolo:
 - le aree ricadenti nel raggio di 200 mt dai rifugi forestali e da strutture turistiche quali " bar – ristoranti – alberghi e posti di cottura ";
 - le zone boscate distrutte o danneggiate da incendi, giusto art. 37 e s. m. e i. L.R. 16/1996, per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento;
2. il carico animale per ettaro non dovrà superare, in considerazione che l'intero territorio è all'interno dei Siti della Rete Natura 2000:
 - n. 3 capi ovini o ½ capo bovino;
3. il pascolo resta vietato a qualsiasi specie animale diversa e nei terreni ad altitudine superiore ai 1000 metri può esercitarsi dal 1° di Aprile al 31 Dicembre;
4. durante le ore notturne è vietata la libera circolazione dei cani;
5. il pascolo può concedersi previa presentazione, da parte della Ditta aggiudicatrice, della certificazione sulle norme che regolano lo spostamento per ragioni di pascolo e l'attestazione di "allevamento ufficialmente indenne da brucellosi" rilasciati dalla AUSL;
6. la ditta prima dell'utilizzo del pascolo dovrà informare e consegnare copia della certificazione e attestazione sopraindicate, al Distaccamento Forestale di Bronte, che ha il compito della vigilanza;
7. ai fini della vigilanza, le suddette certificazioni, unitamente ai contratti di concessione e verbali di assegnazione dei pascoli, dovranno essere presentate sia all'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania che al Distaccamento Forestale di Bronte;



COMUNE DI BRONTE

8. l'eventuale introduzione di veicoli a motore, su strade non aperte al pubblico, per la conduzione del pascolo, è subordinata a specifica autorizzazione, da richiedere all'Ente Parco dell'Etna. Nella richiesta dovranno essere indicati: il proprietario del mezzo, la targa, il motivo per cui serve l'autorizzazione;
9. eventuali opere eseguite senza la prescritta autorizzazione dell'Ente Parco o la circolazione su piste forestali con veicolo a motore in zona " A e B " del Parco, sprovvisti di autorizzazione, sono soggette alle disposizioni ed alle sanzioni previste dall'art. 28, comma 9, della L.R. 10/99.

Vista la richiesta presentata in data 31/03/2017 al n. 6984 dal sig. Schilirò Nunzio, nato a Bronte il 06.07.1969 ed ivi residente in via G.Matteotti n° 25, C.F. : SCH NNZ 69L06 B202N, tendente ad ottenere la concessione a pascolo dei terreni siti nella contrada Paparia, corredata dalla documentazione sanitaria e dalle relative certificazioni prescritte dalle vigenti normative sanitarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi e anemia infettiva degli equidi (O.M. 14-11.2006, DD. MM. 453/92, n.651/94, 592/95, n.358/96, O.M. 14/11/2006 AIE);

Vista la dichiarazione sostitutiva antimafia ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i. presentata dalla suddetta ditta in data 04/05/2017, prot. 9118 in pari data;

Rilevato che in data 07/06/2017 questo Ente ha richiesto al riguardo alla Prefettura di Catania la verifica nelle forme di legge della predetta autocertificazione, giusta nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso 0055937_20170607 del 07/06/2017;

Viste le risultanze della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 07/06/2017 dalla quale si rileva che alla data odierna a carico del suindicato Nunzio Schilirò dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs n° 159/11, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione, o di divieto di cui all'art. 67 del citato D. Lgs n° 159/11;

Ritenuto di procedere al rilascio della concessione di che trattasi, intervenuta dopo la suddetta richiesta ai sensi dell'art. 11, del c. II del D.P.R. n. 252/98;

Rilevato altresì che l'allevamento della sopracitata azienda possiede la condizione sanitaria di cui all'art.9 del D.M. 453/92: " Ufficialmente indenne o indenne da brucellosi ovi-caprina, sotto il controllo dello stato ";

Dare atto che, la ditta, prima dell'utilizzo del pascolo dovrà:

- presentare la certificazione sulle norme che regolano lo spostamento per ragioni di pascolo e l'attestazione di " allevamento ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina," rilasciati dall' A.S.P. CT;

informare e consegnare copia della certificazione e della attestazione sopraindicate al Distaccamento forestale competente, che ha il compito della vigilanza;

Vista la L. 16.06.1927, n. 1766 ed il relativo Regolamento di esecuzione della superiore legge approvato con R.D. 26.2.1928, n. 332;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale;

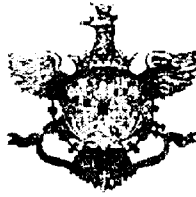
Visto il Decreto Sindacale n. 12 del 02/05/25017 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della V Area Tecnica al Dott. Ing. Salvatore Caudullo;

DETERMINA

1 Concedere, dal 1° di Aprile al 31 Dicembre c.a, nell'ambito dei terreni ricadenti nelle località Paparia, Piano dei Grilli, Piano Cisterna, Vallazzi e Cipollazzo, al sig. Schilirò Nunzio nato a Bronte il 06.07.01969 ed ivi residente in Via G. Matteotti 25, C.F. SCHNNZ69L06B202N, e con il numero di codice pascolo, attribuito dall'A.S.P. di Catania, IT 009CT43P, l'ammissione al pascolo, per la specie ovina, sui terreni riportati al foglio di mappa 136, particella frazionata 6, sup. Ha 74.00.00, come da più dettagliate indicazioni contenute nella richiesta di registrazione pascolo demaniale e nella planimetria ad essa allegata, con un carico massimo di n° 222 ovini;

2 Dare atto che prima dell'utilizzo del pascolo la ditta dovrà informare, e consegnare copia della certificazione e dell'attestazione sulle norme sanitarie che regolano lo spostamento per ragione di pascolo e transumanza rilasciati dall'ASP, il Distaccamento Forestale competente per territorio, che ha il compito per la sorveglianza;

3. Dare atto, altresì, che la concessione dovrà ritenersi decaduta se non verranno osservate le vigenti norme in materia di pascolo, se gli animali sconfinano il lotto assegnato e/o attraversano i lotti assegnati ad altri allevatori, se sussistano condizioni, nella certificazione di cui all'art. 67, 85 e seguenti del decreto legislativo n°159 del 06-09-2011 (codice della legge antimafia), per cause di decadenza, sospensione o divieto.



COMUNE DI BRONTE

4. Disporre che copia della presente venga notificata all'interessato e trasmessa:
 - all' Ente Parco dell'Etna,
 - all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania,
 - al Distaccamento Forestale di Bronte,
 - alla A.S.P. CT settore Veterinaria Pubblica sezione staccata di Bronte, presso ex Poliambulatorio, P.zza S.Vincenzo – Randazzo,
 - al Comando dei VV.UU. – Bronte;
- 5 Trasmettere la presente determinazione all'Unità Operativa Servizi di Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del vigente Regolamento di Contabilità;
- 6 Inviare la presente determinazione all'Unità Operativa Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- 7 Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, altresì, pubblicato nella Sezione " Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce " determine ";
- 8 Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio/ Messi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del procedimento
MUSARRA SEBASTIANO

Il CAPO V AREA
Caudullo Salvatore